

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

INTRODUZIONE

Questo documento, elaborato in base alle disposizioni fornite dal Ministero dell'Istruzione, intende presentare indicazioni, procedure, riferimenti per la realizzazione di una Didattica Digitale Integrata. Una didattica, cioè, che permetta a insegnanti e alunni di attuare un efficace percorso didattico anche a distanza, nell'eventualità in cui non sia possibile svolgere le lezioni in presenza, all'interno dell'edificio scolastico.

La 'Didattica digitale integrata' è avviata quando un'intera classe o gruppo classe viene messa in quarantena o quando per tutti gli alunni di una o più classi è sospesa la frequenza delle lezioni in presenza. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci mediati attraverso un *device* tecnologico come il computer, il tablet, lo smartphone e la rete Internet.

La Didattica Digitale Integrata è finalizzata a mantenere la relazione con gli studenti attraverso specifici strumenti e processi. È dunque investita di due significati: "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza"; "non interrompere il percorso di apprendimento" (Ministero dell'Istruzione, sezione *News* del 17 marzo 2020).

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Sono indicati qui di seguito i documenti ufficiali, che hanno definito il quadro normativo della Didattica Digitale Integrata.

- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante: "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza". Questa nota ha offerto alle Istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico-operativo.

- Decreto-legge del 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p: ha riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, all'articolo 2, comma 3: ha stabilito che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

- Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39: ha delineato un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

- Linee Guida del 6 agosto 2020: hanno forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)*. Le indicazioni contenute in tale documento dovranno essere da adottare, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il *Piano scolastico per la DDI*, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli più fragili.

2. OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le *Linee guida per la didattica digitale integrata*, emanate in via ufficiale dal MIUR (cfr. paragrafo precedente), prevedono quanto segue:

«Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza (...) affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, (...) al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità».

Nel contesto definito dalle *Linee guida*, l'IC di via Cialdini ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi:

- garantire la continuità e la prosecuzione del lavoro svolto in presenza;
- consolidare lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità disciplinari;
- sostenere gli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze di ogni studente;
- proseguire i progetti avviati e volti all'arricchimento dell'offerta formativa;
- mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- evitare l'isolamento e favorire la responsabilizzazione e l'assunzione di impegni personali;
- incrementare l'autonomia e la crescita personale.

Le attività connesse alla Didattica Digitale Integrata, come ogni attività didattica, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti, ma anche tra docenti e alunni. Qualunque sia il mezzo utilizzato per realizzare la didattica, rimangono inalterati gli obiettivi perseguiti. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in presenza in una classe, si tratta di dar vita a un "ambiente di apprendimento, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da [...] rimodulare di volta in volta". (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Le attività svolte secondo le modalità della DDI non devono essere esperienze scollegate dalla didattica in presenza; per questo la scuola agisce in base a due direttive fondamentali:

- riesamina, rimodula e adegua contenuti e obiettivi delle discipline;
- condivide metodi e strumenti a livello di consiglio di classe (nella Scuola secondaria), di team di classe e interclasse (nella Scuola primaria), di plesso e di ordine di scuola (nella Scuola dell'infanzia).

Al team dei docenti e ai Consigli di classe è dunque affidato il compito di **rimodulare le progettazioni didattiche, rendendole fruibili in modalità a distanza.**

3. STRUMENTI DA UTILIZZARE

«Ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento di materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, ciascuna istituzione scolastica individua una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy». (cfr. "*Linee guida per la Didattica digitale integrata*")

L'Istituto Comprensivo di Via Cialdini ha individuato nella piattaforma **G Suite for Education** uno strumento che assicura un agevole svolgimento delle attività sincrone e asincrone; nel contempo, risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. G Suite for Education è un sistema ad accesso limitato e protetto che non consente la libera registrazione; per accedere alla piattaforma è necessario che gli amministratori effettuino la registrazione degli utenti. Questa modalità di partecipazione assicura un buon livello di controllo degli accessi e delle operazioni svolte dagli utenti sul cloud, nonché un ottimo controllo

della privacy. G Suite include decine di funzioni di sicurezza, progettate specificatamente per mantenere i dati al sicuro, protetti e sotto controllo.

Sono presi in esame, qui di seguito, i principali strumenti di lavoro inclusi in G Suite:

Gmail:

è l'applicativo della gestione della posta e dei contatti. Si precisa che l'uso di questo applicativo è consentito ai soli fini didattici/istituzionali e che è impossibile inviare una mail ad un destinatario al di fuori del dominio dell'Istituto.

Google Classroom:

Consente agli insegnanti di creare gruppi classe, di assegnare compiti, mandare messaggi, effettuare verifiche, inviare i risultati. L'integrazione fra classroom e le app della posta, del calendario, degli strumenti di condivisione, ne fanno uno strumento didattico utilissimo. Permette quindi un'estensione della classe tradizionale permettendo una comunicazione e uno scambio di materiali estesa al di fuori dell'orario e dello spazio scolastico consueto.

Calendar:

è un calendario molto evoluto, consente di pianificare gli impegni e il lavoro. Ogni docente lo può utilizzare per pianificare e condividere con gli alunni gli impegni nel medio-lungo periodo permettendo quindi a tutti di rimanere aggiornati sugli eventi della classe.

La sua peculiarità è la possibilità di creare eventi nei quali è richiesta l'approvazione di altri utenti, molto utile in caso di pianificazione di riunioni.

Drive:

È uno spazio online in cui poter salvare qualsiasi tipo di file. Semplifica la condivisione e l'accesso ai documenti permettendo di accedervi ovunque da qualsiasi dispositivo. Tramite Google Drive è possibile condividere cartelle di lavoro fra più utenti della piattaforma, nelle quali archiviare i documenti prodotti da un team di persone, commentare le modifiche apportate ai files.

Google Meet:

servizio che permette di organizzare riunioni/ colloqui video online e lezioni virtuali (sincrone).

Google Docs:

permette la creazione online (anche collaborativa in tempo reale oltre che condivisa) di documenti, fogli di calcolo, presentazioni, form, ecc.

In ognuno dei tre plessi dell'IC è messa in atto una didattica calibrata sui bisogni educativi di alunni che si trovano in momenti diversi del loro percorso di crescita. Per questo motivo gli strumenti elencati nel presente paragrafo saranno utilizzati con sensibilità differenti.

4 – ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

La Didattica digitale integrata si compone di due modalità di lavoro tra loro connesse:

- **modalità asincrone:** sono forniti agli alunni materiali didattici come compiti, video lezioni, esercitazioni, appunti, schemi in Classroom. Le modalità di lavoro asincrone non sono limitate a fornire compiti, ma strumenti didattici utili al lavoro personale. L'alunno predispone il lavoro individuale richiesto e il docente restituisce una valutazione formativa di quanto svolto. - **modalità sincrone:** si realizza tramite **lezioni in streaming** per mezzo della piattaforma Meet. Le modalità di lavoro sincrone si possono svolgere anche tramite momenti in cui gli alunni sono collegati con il docente che guida lo svolgimento di esercitazioni tramite chat.

Tali modalità sono utilizzate e bilanciate tra loro in modo differente nei tre plessi dell'IC.

A – Scuola dell'infanzia

Per la Scuola dell'infanzia le attività richiedono la ripresa del contatto fra docenti e bambini mediante messaggi vocali o video, proposte di piccole esperienze da svolgere a casa, invio di materiali, audio letture e video letture. L'obiettivo è privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni. Le attività didattiche sono progettate in modo da risultare stimolanti e di immediata fruizione e realizzazione, usufruendo di materiali facilmente reperibili all'interno delle mura domestiche (es: carta, colori, semi, rotoli, mollette ecc.). Le varie attività sono ideate tenendo conto dei vari campi d'esperienza e degli obiettivi individuati nel curriculum. Sono proposte, ad esempio, letture di favole, simpatiche scenette, teatro delle marionette, elementari sequenze di forme geometriche, indovinelli, brevi storie e canzoncine sia in italiano che in lingua inglese. Lo strumento principale delle comunicazioni è il registro elettronico. Le attività asincrone saranno integrate da incontri con i genitori e i bambini attraverso incontri in streaming.

B – Scuola primaria

La Scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di età e di bisogni educativi, si presenta come un ambito di particolare complessità che richiede la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso anche in orizzontale, cioè a livello di interclasse. Gli strumenti digitali e i relativi ambienti di apprendimento saranno pertanto declinati con flessibilità, tenendo conto prioritariamente delle età e dei percorsi didattici già attivati.

C - Scuola secondaria

La Didattica digitale integrata è organizzata, alternando **modalità asincrone** di insegnamento e **modalità sincrone**, che prevedono la realizzazione di **lezioni in videoconferenza**. Queste due modalità di insegnamento saranno gestite in modo equilibrato all'interno dei consigli di classe. Essa è indispensabile per restituire agli alunni il senso del lavoro svolto in autonomia e consente inoltre di accertare l'efficacia degli strumenti adottati.

CASI PARTICOLARI – ALUNNI IN QUARANTENA

Per gruppi di alunni in attesa di tornare a frequentare le lezioni in presenza **sono previste in maniera variabile** le seguenti attività:

- collegamenti con le classi in presenza (secondaria) secondo un orario variabile;
- collegamenti in modalità sincrona per gruppo con docente dedicato (primaria);
- modalità asincrona con predisposizione di materiali in Classroom e guida alle esercitazioni da remoto;
- lezioni asincrone e sincrone pomeridiane.

Le modalità di lavoro saranno valutate sulla base del numero di alunni e della durata dell'assenza.

Per singoli alunni l'istituto valuterà la possibilità di svolgere lezioni a distanza sulla base delle risorse disponibili; gli insegnanti garantiscono l'attività in modalità asincrona in Classroom o con lezioni asincrone pomeridiane, caricate in Classroom.

5 – ORARIO DELLE LEZIONI

Le *Linee guida per la didattica integrata* specificano quanto segue: «Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l’offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa».

A – Scuola dell’infanzia

«L’aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. (...) Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite el rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.» (cfr. *“Linee guida per la Didattica digitale integrata”*).

Nella scuola dell’infanzia “Garibaldi” all’interno ogni classe saranno svolti uno o due incontri a settimana in modalità sincrona; grazie alle attività asincrone si procederà alla condivisione di materiali in tutti i campi di esperienza.

B – Scuola primaria

Saranno effettuate almeno quindici ore di lezione a settimana in modalità sincrona, l’orario può crescere sulla base dell’età degli allievi, il resto delle ore del curriculum sarà completato con attività asincrone; la suddivisione delle discipline all’interno di tale indicazione sarà stabilita dalle insegnanti sulla base dell’analisi dei bisogni degli alunni e nel quadro di una sostanziale uniformità a livello di interclasse.

C – Scuola secondaria di primo grado

Saranno effettuate almeno 22 ore di lezioni a settimana in modalità sincrona, il resto delle ore del curriculum sarà completato con attività asincrone.

La suddivisione delle discipline è indicata nella seguente tabella:

Disciplina	Numero di lezioni	Disciplina	Numero di lezioni
Lettere	8	Tecnologia	1
Matematica e scienze	5	Ed. Musicale	1
Inglese	2	Arte e immagine	1
Tedesco / spagnolo	1	Scienze motorie	1

Poiché il quadro orario raggiunge un monte ore di 20, ogni consiglio di classe ha a disposizione 2 ore da utilizzare secondo le specifiche esigenze della classe, anche in modalità di gruppo.

Nella **scuola primaria** e nella **scuola secondaria di primo grado** il quadro orario settimanale sarà completato con la predisposizione di attività in modalità asincrona.

Il piano orario previsto può subire modifiche, in particolare, qualora siano previste sospensioni delle lezioni in presenza per un periodo superiore al periodo di quarantena previsto dal protocollo, il numero di ore in streaming può essere aumentato. Salvo specifiche situazioni, di volta in volta considerate, i **laboratori**, le **attività CLIL** e quelle con gli **specialisti linguistici** proseguono regolarmente.

Gli orari sono inviati dai docenti in tempo utile, salvo situazioni emergenziali, al momento non valutabili, per organizzare le attività didattiche **il giorno successivo** alla sospensione delle lezioni.

6 – STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

In merito al processo di valutazione, nel contesto della Didattica digitale integrata, si rimanda a due note ministeriali che hanno almeno in parte affrontato questo delicato tema: si tratta della nota 279/2020 e della nota 388/2020.

La **nota 279** richiama la centralità dell'autonomia scolastica nelle decisioni assunte in materia di valutazione nel rispetto della normativa vigente, ossia del Dpr 122/2009 e D.lgs 62/2017: “[...] Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.”

Nota 388: “[...] è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.”

Recependo le indicazioni già espresse in queste note, le *Linee guida per la didattica digitale integrata* chiariscono ancora una volta che: «La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento».

Il processo valutativo si articola in due fasi:

1 - Valutazione formativa: identifica i punti di forza e i punti debolezza mostrati dagli studenti nel percorso di apprendimento e nello sviluppo delle competenze; questo tipo di valutazione prevede la presentazione di un feedback, finalizzato a instaurare un dialogo tra insegnante e studente. La valutazione del processo formativo può essere attuata tramite la restituzione agli studenti dei compiti svolti o del materiale prodotto; la formalizzazione può avvenire tramite la rilevazione e l'osservazione delle competenze.

Il documento già utilizzato per l'osservazione delle competenze, opportunamente adattato è lo strumento adatto a rilevare lo sviluppo e la maturazione di competenze trasversali e disciplinari durante il percorso della Didattica digitale integrata.

2 - Valutazione analitica e sommativa: è volta alla definizione di un voto numerico, formulato sulla base di evidenze specifiche, in coerenza con i descrittori stabiliti dal Collegio docenti e inseriti nel PTOF. È necessario sottolineare che nella valutazione analitica delle discipline devono essere considerate numerose variabili, per cui non è possibile riprodurre tempi, modalità e approcci tipici dell'attività in presenza. L'attività del singolo docente e dei consigli di classe si concentra sulla valutazione sommativa degli apprendimenti, in una dimensione più attenta ai processi che agli esiti di prestazioni isolate.

Il Collegio dei docenti dell'IC di via Cialdini ha individuato specifici strumenti per la **valutazione nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado**.

A - Valutazione nella scuola primaria

I criteri per esprimere la valutazione sono i seguenti:

- la pregressa conoscenza dell'alunno, espressa con eventuali valutazioni precedenti al passaggio alla Didattica digitale integrata;
- l'osservazione di una serie di attività assegnate a distanza (corrette, ordinate, curate, complete), delle quali è stato dato un riscontro all'alunno;
- l'osservazione della partecipazione alle attività di didattica a distanza sincrone (impegno, interesse, attenzione, atteggiamento, qualità degli interventi).

B - Valutazione nella scuola secondaria

Si rimanda al documento approvato dal Collegio docenti del 30 aprile 2020.

Di seguito, si riassumono le procedure e le modalità messe in atto dai docenti:

- il docente verifica gli apprendimenti tramite test, prove, elaborati scritti e/o orali, la produzione di manufatti, in modalità asincrona o sincrona; per le valutazioni orali, il docente può utilizzare una o più delle seguenti modalità per verificare l'acquisizione complessiva di conoscenze e abilità:
 - sviluppo di argomenti a tema, proposti dal docente;
 - presentazioni di lezioni, documenti o altri materiali da parte degli alunni;
 - invio di audio/dialoghi realizzati dagli studenti.

Le esercitazioni e le verifiche composte da singole attività o articolate in più parti, sono valutate tramite osservazioni/commenti restituiti direttamente agli alunni. Sulla base degli elementi raccolti dai docenti, le osservazioni sono trasformate in valutazioni numeriche e registrate nel registro elettronico. I voti eventualmente già assegnati prima della sospensione delle attività didattiche e quelli assegnati durante la Didattica digitale integrata sono a tutti gli effetti parte integrante della valutazione finale. Ogni docente ha la facoltà di attribuire un peso differente alla valutazioni di specifiche tipologie di prove.

Si sottolinea comunque che le verifiche analitiche e sommative, se possibile, verranno svolte in presenza, al rientro a scuola.

Quanto alla conservazione delle prove e delle verifiche, le *Linee guida* prescrivono che: «I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti (...) a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

7 – Percorsi inclusivi – Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Obiettivo prioritario nella promozione della Didattica digitale integrata è l'attuazione, di attività e momenti significativi legati ai piani individualizzati e personalizzati. Decisivo è l'apporto dei referenti per coordinare iniziative e interventi; a questo proposito si sottolinea l'importanza di momenti dedicati al confronto con gli insegnanti di sostegno.

Si evidenzia che l'insegnante di sostegno, oltre a supportare alunne e alunni con disabilità, è un'importante risorsa della sezione, del team di classe e del Consiglio di Classe; pertanto si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa a eventuali incontri e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo, offrendo consulenza anche in modalità di "sportello" nella scuola secondaria. Il docente di sostegno si prende cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti che manifestano difficoltà a partecipare e interagire, nel tentativo di riprendere i contatti, anche telefonici con loro o con le famiglie e intercettare eventuali necessità.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI). I docenti di sostegno mettono in atto strategie per mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari oppure, ove non sia possibile, con la famiglia

dell'alunno stesso; inoltre predispongono materiale personalizzato che gli alunni possano utilizzare con modalità specifiche concordate con la famiglia; infine, attraverso feedback periodici, effettuano il monitoraggio dello stato di realizzazione del PEI. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

8 – COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA

Gli strumenti della Gsuite rappresentano lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento in presenza e non sostituiscono gli strumenti finora utilizzati dalla scuola per i necessari adempimenti amministrativi di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni. **Le comunicazioni ufficiali scuola-famiglia e le valutazioni avvengono tramite registro elettronico.** Tutte le altre comunicazioni finalizzate allo svolgimento delle attività didattiche durante l'assenza da scuola per quarantena o perché le attività in presenza sono sospese vengono inserite su Classroom.

9 – REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Anche nel quadro della Didattica digitale integrata, gli insegnanti dei tre ordini di scuola si impegnano a promuovere il rispetto di alcune fondamentali norme di comportamento, improntate a valori imprescindibili come il rispetto, la tolleranza, la collaborazione.

Le *Linee guida* stabiliscono che: «Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni».